

Speciale Winter Marathon

Fortin-Pilè, la Winter è bresciana

L'edizione dei record ha visto al via 196 equipaggi con 161 auto al traguardo. Il podio alla piccola Fiat 600 del 1957 guidata dai due nostri forti regolaristi

È l'equipaggio bresciano composto da Pier Luigi Fortin e da Laura Pilè sulla piccola Fiat 600 del 1957 ad aggiudicarsi la ventiduesima edizione della Winter Marathon. Al secondo posto assoluto ancora un equipaggio bresciano, quello composto da Michele Cibaldi e Andrea Costa su Porsche 356 SC Coupé del 1963. A completare il podio Alessandro Gamberini e Pier Luigi Nobili sulla medesima ed affidabile Fiat 1100/103 TV del 1956 con la quale trionfano nell'edizione 2008. Al quarto ed al quinto posto i due forti regolaristi siciliani Giovanni Mocerì (mavignato dal vincitore del Trofeo TAG Heuer Barozzi 2009 Massimo Mimmo Raimondi) ed Angelo Accordo (con Giacomo Bongiorno) sulla Jaguar Mk II del 1962.



La gara, entrata subito nel vivo con le impegnative prove cronometrate di Passo Carlo Magno e di Dimaro, è proseguita con lo svolgimento di 4 prove cronometrate all'interno del moderno centro di guida sicura Safety Park di Vadena (BZ), quest'anno iniziate alla luce del giorno. La cena di Canazei ha permesso ai concorrenti di riprendersi dalla fatica dei primi 170 chilometri di guida mentre i successivi 220 hanno visto le vetture storiche affrontare il tratto più impegnativo con il valico dei passi Pordoi, Falzarego, Valparola, Gardena, Pinè. Le ultime 3 prove cronometrate si sono infine disputate sulla ripetizione del passo della Mendola.

Indaco-Lupieri si aggiudicano il trofeo sul laghetto ghiacciato

Sono state solo nove le autostoriche che hanno partecipato al 'Trofeo Motoristica' aperto a vetture anteguerra seppure, che si sono disputate la gara sul laghetto ghiacciato di Madonna di Campiglio. Dopo una pomeriggio e una notte passata a temperature polari, finalmente un poco di sole anche per questi temerari che hanno provato la grande soddisfazione della passerella finale nell'ambientazione offerta dalle Dolomiti. Guidare una vettura scoperta in una notte invernale sui passi dolomitici, certamente è un'impresa e farlo con una vettura anteguerra, dalle ruote sottili, con il cambio non sincronizzato e con tutti i rumori che possono nascondere un guasto meccanico improvviso, è veramente da 'gladiatori temerari'. Naturalmente le gomme sono chiodate ma, quando è necessario anche le catene fanno la loro parte.

Il Trofeo è stato assegnato al duo che si è avvicinato di più ai 54 secondi previsti per disputare la prova cronometrata corrispondente ad un giro completo sul lago ghiacciato di Madonna di Campiglio pari a 360 metri. Vincitori del trofeo sono stati Indaco-Lupieri, che si sono piazzati ottantunesimi nella gara principale, con una splendida Riley Sprite 'T' del 1936; solo 11 i centesimi di errore commessi sul laghetto. Alle loro spalle, con una Citroën 11 Al Roadster del 1937 il duo formato da Sandolini Cortesi-Marrì (31mi assoluti nella gara maggiore), mentre il gradino più basso del podio è andato ai conosciutissimi bresciani Riboldi-Guerini (setti assoluti nella Winter 2010), con la Fiat 508 S Morettini del 1936.

CLASSIFICA FINALE ASSOLUTA

Table with 2 columns of race results. Each column lists position, driver names, car model, and year. The first column lists positions 1-64, and the second lists positions 65-196.



PAGINE PROMOZIONALI IN COLLABORAZIONE CON NUMERICA

La Fiat 600 dei vincitori e, a lato, un tratto del percorso alpino (Foto Pierpaolo Romano 2010)



MADONNA DI CAMPIGLIO 21.22.23.24 GENNAIO 2010

Advertisement for Winter Marathon sponsors. Includes logos for Main Sponsors (Porsche, Fred Mello, Barozzi, Villeri, Barclays), Top Sponsors (Barbiero, Pirelli, Lancia, etc.), Race Partners (Peli, etc.), and Technical Partners (Netrom, etc.).